



L'UE dovrebbe sostenere l'innovazione nel e-commerce e gli investimenti strategici di trasporto

Bruxelles, 22 aprile 2015 - Liberare il potenziale e-commerce è fondamentale per lo sviluppo del nuovo mercato unico dell'UE Digital e Digital Economy ha dichiarato l'Alleanza per European Logistics (AEL) nel corso della riunione di oggi del 7° European Logistics Summit.

AEL ritiene che sia giunto il momento di aggiornare il quadro normativo esistente per sfruttare appieno il potenziale del commercio elettronico e per stimolare gli investimenti e l'innovazione in tutta Europa (vedi e-commerce e la logistica Position Paper).

Nel 2015, in tutto il mondo le entrate e-commerce dovrebbe superare 1 trilione di dollari e le vendite di e-commerce sono proiettate a superare 1 trilione di dollari solo in Cina e solo entro il 2018 (fonte: previsioni di mercato al dettaglio globale eMarketer). Se tutti gli Stati membri applicassero le stesse regole per l'e-commerce, oltre la metà delle imprese potrebbe avviare o aumentare le loro vendite on-line per gli altri paesi dell'Unione europea, con le imprese di piccole e medie dimensioni, come i principali beneficiari (fonte: 2 mercato unico digitale scheda). I consumatori europei potrebbero risparmiare 1.170.000.000 di euro ogni anno se potessero scegliere tra una gamma completa di prodotti e servizi quando lo shopping on-line dell'UE e la piena realizzazione del mercato unico digitale potrebbe generare 340.000.000.000 di euro in ulteriore crescita.

Parlando in occasione del vertice, il presidente dell' AEL, Mathieu Grosch, ha detto che "è tempo di migliorare l'efficienza della catena di fornitura e incoraggiare il commercio elettronico dell'innovazione in Europa attraverso digitalizzazione". Ha aggiunto, "come un settore, abbiamo bisogno di adattarsi continuamente a un'economia sempre più interconnesso. Regolare hanno l'opportunità di rafforzare il contributo del settore privato europeo al flusso globale delle merci".

Abilitazione e-commerce è solo una delle possibilità. Investimenti nelle infrastrutture di trasporto sono stati anche discussi dall'AEL che ha esortato i responsabili politici europei a prendere in considerazione i progetti di infrastrutture nei flagship Plan Investment di 315.000.000.000 euro del Presidente Juncker. Il completamento del mercato interno dei servizi di trasporto merci deve continuare ad essere una priorità per l'Unione europea, se vuole garantire la concorrenza leale e l'uso più efficiente delle infrastrutture di trasporto.

"Globalità in modi di trasporto e gli investimenti in infrastrutture intelligenti dovrebbe essere la priorità su assegnazione dei fondi per paese, mentre gli ostacoli nelle infrastrutture di trasporto e di cabotaggio dovrebbero essere rimossi in un mercato interno equo", ha concluso M. Grosch.

